

Torino, 3 dicembre 1979

Servizio stampa

La recita del COCU MAGNIFIQUE di Crommelynck, che avrebbe dovuto avere luogo al Teatro Civico di Vercelli martedì 4 dicembre è stata momentaneamente sospesa per l'improvviso attacco di bronco-polmonite ad Enrico Maria Salerno, regista e protagonista dello spettacolo. Infatti, anche le due ultime recite torinesi di domenica 2 dicembre non hanno potuto essere effettuate.

Il Teatro Stabile di Torino spera di comunicare al più presto a Vercelli la nuova data della recita dello spettacolo.

CON CORTESE PREGHIERA DI PUBBLICAZIONE. GRAZIE.

Servizio stampa

Notiziario della settimana dal 10 al 16 dicembre 1979

Al Teatro Alfieri ultima settimana di repliche di RICCARDO III di Shakespeare, che il Teatro Stabile dell'Aquila, con la regia di Antonio Calenda ha presentato per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile di Torino. Glauco Mauri, Leda Negroni, Giampiero Fortebraccio, Rosa Di Lucia con la partecipazione di Elsa Merlini sono gli interpreti principali.

Calendario delle recite della settimana:

Da martedì 11 a giovedì ore 20,30
Venerdì 14 dicembre ore 15 (recita scolastica) e ore 20,30
Sabato 15 dicembre ore 20,30
Domenica 16 dicembre ore 15,30 (ultima recita).

Al Teatro Gobetti ultima settimana di recite di VECCHIO MONDO di Arbuzov, spettacolo presentato dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia con la regia di Francesco Macedonio. VECCHIO MONDO rientra nel cartellone in abbonamento dello Stabile torinese ed ha per interpreti Lina Volonghi e Ferruccio De Ceresa.

Calendario delle recite della settimana:

Da martedì 11 a sabato 15 dicembre ore 20,30
Domenica 16 dicembre (ultima recita) ore 15,30.

Al Teatro Carignano, sempre nel cartellone in abbonamento del T.S.T., debutta martedì 11 dicembre alle ore 20,30, il Gruppo della Rocca con l'XI GIORNATA DEL DECAMERONE di Fabio Doplicher. Regia di Roberto Guicciardini. Scene e costumi di Lorenzo Ghiglia. Musiche di Nicola Piovani.

Calendario delle recite della settimana:

Martedì 11 e mercoledì 12 dicembre ore 20,30
Giovedì 13 dicembre ore 15 (recita scolastica) e ore 20,30
Venerdì 14 e sabato 15 dicembre ore 20,30
Domenica 16 dicembre ore 15,30.

Da mercoledì 12 dicembre si prenota per IL PRINCIPE DI HOMBURG di von Kleist, spettacolo in abbonamento presentato dal Teatro Stabile di Bolzano con Ivo Garrani, Paola Mannoni, Emilio Bonucci. In scena al Teatro Gobetti dal 18 dicembre.

REGIONE

IL PIU' FELICE DEI TRE di Labiche con la Cooperativa Teatro Belli, regia di Antonio Salines con Carlo Hintermann, Antonio Salines, Carola Stagnaro, Virgilio Zernitz, sarà presentato, questa settimana:

a OMEGNA	Teatro Sociale	lunedì 10 dicembre	ore 21
a VALENZA	Teatro Sociale	martedì 11 dicembre	ore 21
a PINEROLO	Teatro Primavera	mercoledì 12 dicembre	ore 21
a CANELLI	Palazzetto Sport	giovedì 13 dicembre	ore 21

IL DIAVOLO PETER di Salvato Cappelli con Renzo Giovampietro, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, regia di Lamberto Puggelli:

ad ALBA	Teatro Corino	giovedì 13 dicembre	ore 21
---------	---------------	---------------------	--------

IL PRINCIPE DI HOMBURG di von Kleist, Teatro Stabile di Bolzano:

a CUNEO	Teatro Toselli	martedì 11 dicembre	ore 21
a SANTHIA'	Teatro Ideal	mercoledì 12 dicembre	ore 21
ad AOSTA	Teatro Giacosa	giovedì 13 dicembre	ore 21
a BERGOSESIA	Teatro CentroProLoco	venerdì 14 dicembre	ore 21
a STRESA	Palazzo Congressi	sabato 15 dicembre	ore 21

SETTORE SCUOLA/RAGAZZI T.S.T.

Continua la programmazione di spettacoli per ragazzi, denominata A CHE TEATRO GIOCHIAMO 3, organizzata dal IV Dipartimento del Comune (Assessorati Istruzione, Cultura, Sport e Gioventù) in collaborazione con il Settore Scuola Ragazzi del Teatro Stabile:

Il calendario degli spettacoli di questa settimana è il seguente:

LA FAVOLA ROTONDA di P. Ferrero e P. Bensa, regia di F. Passatore
Compagnia della Favola del T.S.T. (dedicato alla Scuola materna)

Martedì	11 dicembre	ore 10	Scuola Reg. Margh. C. Casale	212
Mercoledì	12 dicembre	ore 10 e ore 14	v. Braccini 65 ang. V. Malta	
Giovedì	13 dicembre	ore 10	Corso Sicilia	28
Venerdì	14 dicembre	ore 10	Corso Sicilia	28

L'ALBERO DI CANTO, Gruppo La Lionetta, spettacolo musicale
(dedicato alla 4°, 5° elementare e medie infer.)

Scuola E. Collodi, v. Oberdan 130/a	Lunedì 10 dic.	ore 14,30
	Martedì 11 e mercoledì 12	ore 10

* * * * *

Servizio stampa

Sesto spettacolo del cartellone in abbonamento del T.S.T. è l'XI GIORNATA DEL DECAMERONE nell'allestimento del Gruppo della Rocca. Il testo è di Fabio Doplicher; l'elaborazione scenica di Fabio Doplicher e Roberto Guicciardini con la collaborazione del Gruppo della Rocca.

Lo spettacolo, che va in scena al Teatro Carignano martedì 11 dicembre alle ore 20,30, reca la firma per la regia di Roberto Guicciardini. Le scene e i costumi sono di Lorenzo Ghiglia. Le musiche di Nicola Piovani.

Gli interpreti (in ordine alfabetico): Loredana Alfieri, Pino Ajroldi, Dorotea Aslanidis, Giovanni Boni, Fiorenza Brogi, Bruna Brunello, Giancarlo Cajo, Claudio Cazzola, Guido De Monticelli, Marco Marelli, Loredana Mauri, Mario Mariani, Norma Martelli, Antonello Mendolia, Paila Pavese, Irene Petruzzi, Maggiorino Porta, Armando Spadaro, Lello Spasari.

Dopo un'ultima giornata di racconti, la brigata che il Boccaccio immagina nella villa a Fiesole, al riparo dalla peste che nel 1348 infuria su Firenze, si prepara alla partenza. Per due settimane i giovani signori hanno raccontato se stessi e una serie di personaggi che nel loro insieme esprimono una classe mercantile colta ed intraprendente, che, conquistato il potere economico, codifica la propria ideologia proponendo una nuova immagine culturale.

In un confronto col mondo del Boccaccio, nello spettacolo si immagina che un gruppo di giullari abbia spiato le allegre giornate dei signori. Il nucleo del testo teatrale si materializza così scenicamente e si stratifica in due livelli dialetticamente ed irrisolvibilmente contrapposti: l'uno, quello dei padroni, aulico, idilliaco, conforme alle "immutabili" leggi divine e sociali (da loro stessi ed a loro misura forgiate), leggiadro, puro, candidamente poetico; l'altro, eretico, sogghignante, sotterraneo, ribaldo e fanfarone dei giullari, anime nere ed eversive, uomini di strada senza passato né futuro, solo illusoriamente e temporaneamente appaiati ai signori dallo stato di necessità imposto dalla peste che affama e uccide, proprio come i padroni in tempi normali.

In mezzo a questa contrapposizione, che è riflessione sulle differenze sociali ed umane e conseguentemente sui modi di rappresentare e di narrare la vita ed i suoi eventi, si inseriscono le figure dei servi, la cui posizione sospesa tra l'accettazione passiva del loro triste ruolo e la fuga in avanti, il desiderio di conquistare la libertà mai conosciuta, si risolve per alcuni di loro nella fuga con la banda dei giullari, per gli altri in un pavido attaccamento alle apparenze di una sicurezza che è solo la certezza della servitù.

PARTITO COMUNISTA ITALIANO
Federazione di Torino
Comitato Regionale
via Chiesa della Salute 47
tel. 215.715 - 251.058

GIOVEDI' 13 DICEMBRE ORE 9,30
al Teatro GOBETTI v. Rossini 8
(durerà tutto il giorno)

SEMINARIO REGIONALE APERTO

su P.C.I. : Riforma della prosa, cultura, teatro e territorio.
Le ragioni di un bilancio a Torino e in Piemonte.

Introdurrà : Flavio AMBROSINI - operatore teatrale

Concluderà : **Bruno GRIECO**
resp. Nazionale della Comm. ne Prosa

invito

Servizio stampa

Notiziario della settimana dal 17 al 23 dicembre 1979

Al Teatro Carignano ultima settimana di repliche de L'XI GIORNATA DEL DECAMERONE che il Gruppo della Rocca, sempre festeggiatissimo a Torino, ha presentato nel cartellone in abbonamento del T.S.T. con la regia di Roberto Guicciardini.

Calendario delle recite della settimana:

Martedì 18, mercoledì 19, venerdì 21, sabato 22 dicembre ore 20,30
Giovedì 20 dicembre ore 15 (recita scolastica) e ore 20,30
Domenica 23 dicembre (ultima recita) ore 20,30.

Al Teatro Gobetti, martedì 18 dicembre, alle ore 20,30, va in scena il settimo spettacolo del cartellone in abbonamento del T.S.T. IL PRINCIPE DI HOMBURG di Von Kleist nell'allestimento del Teatro Stabile di Bolzano con la regia di Antonio Taglioni.

Interpreti principali: Ivo Garrani, Paola Mannoni, Emilio Bonucci.

Calendario delle recite:

Martedì 18, mercoledì 19, giovedì 20, sabato 22 dicembre ore 20,30
Venerdì 21 dicembre ore 15 (recita scolastica) e ore 20,30
Domenica 23 dicembre (ultima recita) ore 15,30.

Da sabato 22 dicembre si prenota per LA VOGLIA DI FRAGOLA, novità di Seglin e Castelveverde presentata dalla Compagnia del Teatro Comico con CARLO CAMPANINI e FRANCO BARBERO, in scena al Teatro Carignano da lunedì 24 dicembre.

Da giovedì 20 dicembre si prenota per PAOLO POLI che ritorna a Torino per pochi giorni: dal 26 dicembre al 1° gennaio, al Teatro Gobetti.

PROGRAMMAZIONE IN REGIONE

IL PRINCIPE DI HOMBURG di Von Kleist con il Teatro Stabile di Bolzano, a
NOVARA, Teatro Faraggiana, lunedì 17 dicembre alle ore 21

COME TU MI VUOI, con il Teatro Stabile di Torino, con Adriana Asti, regia di Susan Sontag, a
CASALE, Teatro Politeama, giovedì 20 dicembre alle ore 21
CUNEO, Teatro Toselli, sabato 22 dicembre alle ore 21

CONVEGNO DI STUDI PIRANDELLIANI

Tutto il programma del Convegno di studi Pirandelliani che avrà luogo a Cuneo dal 18 al 21 dicembre, è riportato sul depliant allegato.

SETTORE SCUOLA/RAGAZZI DEL T.S.T.

Continua la programmazione di spettacoli per i ragazzi, denominata A CHE TEATRO GIOCHIAMO 3, organizzata dal IV Dipartimento del Comune (Assessorati Istruzione, Cultura, Sport e Gioventù) in collaborazione con il Teatro Stabile-Settore Scuola Ragazzi. Il calendario della settimana è il seguente:

LA FAVOLA ROTONDA di Piero Ferrero e Paolo Bensa, con la regia di Franco Passatore, allestita dalla Compagnia della Favola del Teatro Stabile di Torino ha ottenuto tra i bambini delle scuole materne - a cui è dedicata - un grandissimo successo. Lo spettacolo, itinerante, sarà presentato nelle seguenti scuole:

Lunedì 17 dicembre ore 10 Scuola di via Garessio 24
ore 14,30

Martedì 18 dicembre ore 10 Scuola E 10 di via Romita

Mercoledì 19 dicembre ore 10 Scuola E 10 di via Romita

Giovedì 20 dicembre ore 10 Scuola Fioccardo di C. Moncalieri 400

Prende il via un altro spettacolo, destinato ai bambini delle scuole elementari: BIANCANEVE dei fratelli Grimm, allestita dal Teatro dell'Archivolto con la regia di Carlo Formigoni. Secondo questa chiave di lettura si ritrova in BIANCANEVE la tematica fondamentale del rapporto genitori-figli. Più precisamente i problemi derivanti dal passaggio della bambina dall'infanzia all'adolescenza; nella fiaba l'infanzia è rappresentata dal rapporto che Biancaneve ha con il Re-padre e con i sette nani, mentre l'adolescenza è segnata simbolicamente dall'incontro con il principe. Il filo conduttore della fiaba è, peraltro, il rapporto di progressiva rivalità fra Biancaneve e la Regina-matrigna. L'allestimento scenico, pur usando mezzi particolarmente semplici, rende efficacemente l'atmosfera della fiaba, grazie anche alla strumentazione musicale appositamente studiata.

Il calendario delle recite di questa settimana è il seguente:

Lunedì 17 dicembre ore 10 Scuola Elem. Sinigaglia, C. Sebastop. 258

Martedì 18 dicembre ore 10

mercoledì 19 dicembre ore 10 " " " " " "

giovedì 20 dicembre ore 14,30 e Scuola El. F.lli Cervi, V. Gladioli

venerdì 21 dicembre ore 10

CICLO CINEMATOGRAFICO:

proiezioni alternate a partire dalla mattina
(per le scuole) di due pellicole al giorno.

MERCOLEDÌ 19/12

Le feu Mathias Pascal di Marcel L'Herbier,
1925 Francia

Enrico IV di Amleto Palermi, 1926 Germania

GIOVEDÌ 20/12

Acciaio di Walter Ruttmann, 1933 Italia

Il fu Mattia Pascal di Pierre Chenal, 1937 Italia

VENERDÌ 21/12

Pensaci Giacomino di Gennaro Righelli, 1937
Italia

La Giara di Giorgio Pastina, 1954 Italia

La patente di Luigi Zampa, 1954 Italia

Il ventaglio di Mario Soldati, 1954 Italia

Marsina Stretta di Aldo Fabrizi, 1954 Italia

La morsa di Alessandro Blasetti, 1932 Italia

CICLO DI VIDEOREGISTRAZIONI RAI

Così è se vi pare, 1963 - Cottafavi

Sei personaggi in cerca d'autore, 1965
De Lullo

Enrico IV, 1965 - Fino

Questa sera si recita a soggetto, 1967 - Fino

L'amica delle mogli, 1969 - De Lullo

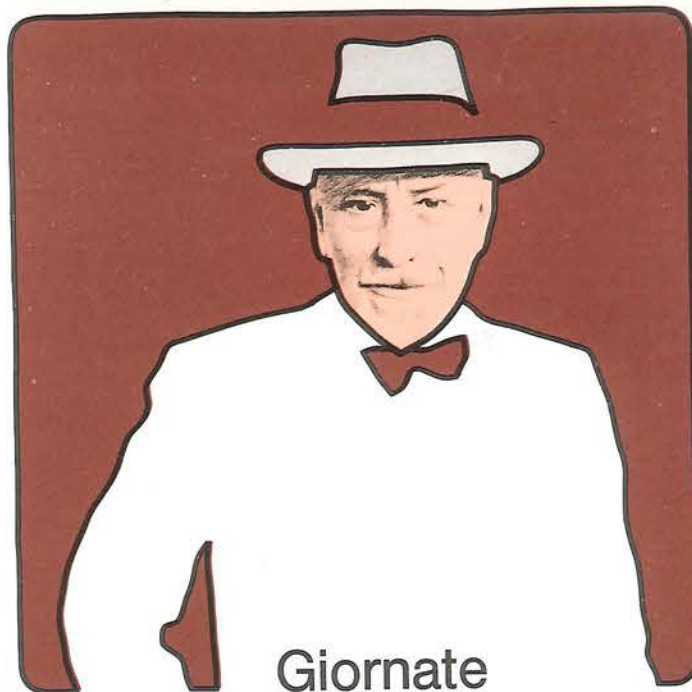
Il berretto a sonagli, 1970 - Fenoglio

Il gioco delle parti, 1970 - De Lullo

Vestire gli ignudi, 1972 - Cottafavi

Così è se vi pare, 1974 - De Lullo

Enrico IV, 1978 - De Lullo



Giornate di studio pirandelliane

Dentro la coscienza
infelice

Pirandello europeo

Cuneo
Civico Teatro Toselli
18-21 dicembre 1979

Regione Piemonte
Assessorato Istruzione
e Cultura
Città di Cuneo
Assessorato per la Cultura
Università degli Studi
di Torino
Centro Teatrale
Bresciano

organizzazione: Teatro Stabile di Torino - Centro Studi

in collaborazione con:
Centre Culturel Franco-Italien
Civico Museo dell'Attore
di Genova
Groupe de Recherches
Théâtrales et Musicologiques
du C.N.R.S.
Museo Nazionale del Cinema
Torino
RAI / Sede Regionale
per il Piemonte

MARTEDÌ 18/12

ore 18,30

Riunione dei partecipanti
Apertura della mostra **Pirandello nella messa
in scena italiana del dopoguerra**

ore 21,15

Spettacolo:
Così è se vi pare - Edizione del Centro Teatrale Bresciano - Regia di Massimo Castri

MERCOLEDÌ 19/12

ore 9,30

Pirandello Europeo
Psicanalisi/scena/ideologia - André Bouissy
Furio Iesi - Mario Ricciardi - Albino Galvano
Renato Barilli - Roberto Tessari

ore 15,30

Seminario:
Alessandro D'Amico - **Pirandello regista**
Alessandro Tinterri - **Materiali iconografici
inediti della Compagnia del Teatro d'Arte**

ore 17

Seminario:
Steen Jansen - Prime europee di **Questa sera
si recita a soggetto - La prima assoluta di
Königsberg**

ore 21,15

Spettacolo:
Notizie dal mondo di Gian Carlo Sbragia

GIOVEDÌ 20/12

ore 9,30

Il conformista inquietante
Fortuna di Pirandello - Arcangelo Leone De
Castris - Roberto Alonge - Mario Baratto - Paolo
Puppa - Giorgio Barberi Squarotti - Luigi Bac-
colo - Gigi Livio - Marziano Guglielminetti

ore 15,30

Seminario:
Ferruccio Masini - Massimo Castri - **Al di là
del Naturalismo. Pirandello tra drammatu-
rgia borghese e avanguardia**

ore 18

Seminario:
Ruggero Jacobbi e Andrea Camilleri
a) **Civiltà contadina e civiltà industriale a
confronto nella Favola e nei Giganti**
b) **Esperienze registiche nel campo del poli-
linguismo e del dialetto**

ore 21,15

Guido Aristarco: **Pirandello e il cinema**
Proiezione di **Acciaio** di Walter Ruttmann

VENERDÌ 21/12

ore 9,30

Dentro la coscienza infelice
Il lavoro nella messa in scena - Bernard Dort
Orazio Costa - Massimo Castri - Mario Mis-
siroli - Carlo Cecchi - Enrico Job

ore 15,30

Seminario:
Cesare Molinari - **Le messe in scena de I gi-
ganti della montagna**

ore 17

Due generazioni di attori pirandelliani
Incontro con interpreti pirandelliani

ore 21,15

Spettacolo:
Come tu mi vuoi - Edizione del Teatro Stabile
di Torino - Regia di Susan Sontag

MOSTRA

**Pirandello nella messa in scena italiana del
dopoguerra**
a cura di Piero Ferrero - Pietro Crivellaro
Allestimento di Carlo Giuliano
Per conto del Centro Teatrale Bresciano e
del Teatro Stabile di Torino

*Si ringrazia la Camera di Commercio di Cuneo
per la sua partecipazione*

TEATRO
STABILE
TORINO

Servizio stampa

COME TU MI VUOI di Luigi Pirandello, nell'allestimento del Teatro Stabile di Torino andrà in scena al Teatro Toselli di Cuneo sabato 22 dicembre alle ore 21.

L'avvenimento, molto atteso, è di particolare interesse perché segna l'esordio nella regia teatrale di Susan Sontag, la scrittrice americana autrice, tra l'altro, del recentissimo "Malattia come metafora" pubblicato quest'anno da Einaudi.

Non nuova allo spettacolo in quanto autrice di tre film, la Sontag ha scelto un Pirandello ritenuto "minore" ma assai ricco di riferimenti alla cultura del tempo oltre che di teatralità.

La Sontag, pur non proponendosi la rivalutazione di un testo consegnato soprattutto alla tradizione interpretativa mattatoriale delle grandi "fatali" (ne fu tratto un film con Greta Garbo), propone una lettura che collega COME TU MI VUOI alle esperienze pirandelliane in Germania, in particolare quelle del soggiorno berlinese.

Protagonista dello spettacolo è Adriana Asti, che suggerisce a sua volta una ignota al di fuori degli schemi consueti, arricchita tanto delle sue esperienze di attrice quanto delle molte ricerche sul "personaggio" pirandelliano che si sono succedute in questi anni.

Le scene e i costumi recano la firma prestigiosa di Pier Luigi Pizzi. Le musiche sono di Arturo Anacchino.

Il cast di COME TU MI VUOI è composto da: Maria Fabbri, Alessandro Haber, Osvaldo Ruggieri, Mario Valgoi, e inoltre da (in ordine alfabetico): Maria Grazia Antonini, Riccardo Barbera, Alfredo Dari, Alessandro Esposito, Mariella Furgiuele; Nicola Grillo, Rocco Improta, Carlo Nicolai, Marilù Prati, Claudio Sora, Carla Wachmeister, Loris Zanchi.

Violoncello e percussioni Raffaele Angelini. Contrabbasso e percussioni Fabrizio Busciolano.

:* * * * *:

Servizio stampa

Settimo spettacolo del cartellone in abbonamento del Teatro Stabile è IL PRINCIPE DI HOMBURG di Von Kleist, che il Teatro Stabile di Bolzano, con la regia di Antonio Taglioni presenta al Teatro Gobetti da martedì 18 alle ore 20,30. Le repliche proseguiranno sino a domenica 23 dicembre con una recita alle 15,30.

La traduzione del testo e la riduzione sono di E. De Salvo e A. Taglioni. Le scene e i costumi di Sergio D'Osimo. Le musiche di Franco Piva.

Partecipano allo spettacolo: Ivo Garrani, Paola Mannoni, Emilio Bonucci e inoltre: Magda Schirò, Antonio Garrani, Torivio Travagliani, Daniele Griggio, Edoardo Siravo, Paolo Berretta, Franco Gamba, Felice Leveratto, Giancarlo Condé, Massimiliano Mitia.

Il principe di Homburg, giovane e romantico sognatore, cugino dell'Elettore di Brandenburg, si assopisce in giardino e vede come in sogno la corte riunita intorno a sé e la principessa Natalie, nipote dell'Elettore, che lo incorona eroe dopo la vittoria.

Il giorno dopo il principe, al comando della cavalleria, vince una importante battaglia, lanciandosi all'attacco di sua iniziativa e contro gli ordini dello zio: viene quindi proclamato vincitore e contemporaneamente condannato a morte. L'Elettrice e la principessa Natalie tentano invano di intercedere per lui, l'esercito si ribella per ottenere la grazia, ma l'Elettore è inflessibile. Il giovane principe dapprima si dispera, poi, quando lo zio rimette a lui il decidere se la sentenza sia ingiusta o no, cambia di colpo atteggiamento e vuole morire. Al finale sentimento e ragione prevalgono sul rigore della legge e il principe vivrà.

Tutto lo spettacolo si incentra sulla doppia dimensione del sogno e della realtà; alla visionarietà del principe appartengono l'eroismo, la gloria, l'amore; alla realtà il rigore della legge, la crudeltà della guerra, la prospettiva incombente della morte. Ago della bilancia è l'Elettore, personaggio di profondissima umanità, dibattuto fra la legge dello stato e quella del cuore; ed è la dimensione umana a sciogliere il nodo tragico del dramma per portare di nuovo a convivere sogno e realtà alla luce della ragione. I sogni del principe anticipano la solitudine dell'eroe romantico, il tema che Kleist annuncia nel PRINCIPE DI HOMBURG e che diventerà una costante di tutta la letteratura europea nella prima metà dell'ottocento.

* * * * *

Servizio stampa

In occasione delle vacanze di Natale il

Notiziario del Teatro Stabile di Torino

è quindicinale, quindi copre il periodo 24 dicembre - 6 gennaio.

Al Teatro Carignano, lunedì 24 dicembre, alle ore 21, debutta la Compagnia del Teatro Comico CARLO CAMPANINI/FRANCO BARBERO con la novità di Danilo Seglin e Mario Castilverde: LA VOGLIA DI FRAGOLA. La messa in scena è di Tonino Micheluzzi. Le musiche di Romano Farinatti. Le scene e i costumi di Marcel Berte. Accanto a Campanini e Barbero figurano: Lia Dezman, Tonino Micheluzzi, Nella Colombo, Wanna Ravinale, Gianni Franco, Daniela Trezzi, Luciano Donalisio, Nadia Maddalena, Sergio Ugolini. LA VOGLIA DI FRAGOLA si basa su una stesura di Armando Curcio. Ambientata ai giorni nostri, la vicenda si svolge nella casa di un nobile piemontese ed è "vista" dalla parte della servitù. Carlo Campanini interpreta il personaggio del conte di Roccasecca, mentre Franco Barbero quello del cuoco Carlo Carota.

Calendario delle recite dal 24 dicembre al 6 gennaio:

Lunedì 24 dicembre ore 21

Martedì 25 e mercoledì 26 dicembre ore 15,30 e 21

Giovedì 27 dicembre RIPOSO

Venerdì 28 e sabato 29 dicembre ore 21

Domenica 30 dicembre ore 15,30 e 21

Lunedì 31 dicembre ore 21

Martedì 1° gennaio ore 15,30 e 21

Mercoledì 2 gennaio RIPOSO

Giovedì 3, venerdì 4 e sabato 5 gennaio ore 21

Domenica 6 gennaio ore 15,30 e 21.

Al Teatro Gobetti, mercoledì 26 dicembre, alle ore 21, ritorna PAOLO POLI con MEZZACODA, lo spettacolo che tanto successo ha già riscosso nella scorsa stagione e che il versatile ed eclettico autore-attore-regista presenta con la collaborazione al pianoforte di Jacqueline Perrotin.

Con MEZZACODA Paolo Poli, con la sua ormai conosciutissima bravura, mette in berlina cinquant'anni di patria idiozia: i falsi valori, la retorica, le canzonette, la letteratura decadente e melodrammatica, le mostruosità dell'Italietta del regime.

Il calendario delle recite, che dureranno sino al 1° gennaio, è il seguente:

Mercoledì 26, giovedì 27, venerdì 28, sabato 29 dicembre ore 21

Domenica 30 dicembre ore 16

Lunedì 31 dicembre ore 21

Martedì 1° gennaio (ultima recita) ore 16.

Al Teatro Gobetti, venerdì 4 gennaio, alle ore 21, debutta lo spettacolo con LIVIA CERINI: HO UNA RAGNATELA NEL POSTO SBAGLIATO, di cui la stessa Cerini è autrice con Fabrizio Caleffi. Musica di Pepe Maina.

Dopo i successi di VIENE LA RIVOLUZIONE E NON HO NIENTE DA METTERMI e MI RIUNISCO IN ASSEMBLEA, la Cerini presenta questa sua terza fatica come: "La storia di un grottesco viaggio di dieci giorni organizzato dall'Agenzia Contrast-tour. Lo spettacolo lavora sull'assurdo e il senso di "grande caos e non scopo" che sempre più sembra rappresentare il nostro presente.

HO UNA RAGNATELA NEL POSTO SBAGLIATO: la ragnatela è forse sugli occhi e mostra una realtà deformata, oppure sono proprio le cose ad essere deformi?.....".

Il calendario delle recite dal 4 al 6 gennaio è il seguente:

Venerdì 4 e sabato 5 gennaio ore 21

Domenica 6 gennaio ore 15,30.

Le repliche proseguiranno sino a domenica 15 gennaio. Particolari facilitazioni sul prezzo del biglietto per gli abbonati del Teatro Stabile.

* * * * *